

FIUME MAGLIASINA

Presentazione: nonostante la ormai bassa quota il Magliasina offre una bella randonnée aquatique in un vero e proprio fiume con tanta acqua e grandi pozze.

Difficoltà: v4 a5 II

Dislivello: 250 m (570-420m)

Sviluppo: 2300 m

Bacino idrografico: 26 km²

Roccia: gneiss

Corda minima: 2x 30 m

Tempistiche:

- Avvicinamento: 40 min
- Progressione: 3-4 h
- Rientro: 40 min

Opere idrauliche: probabile

Navetta: da verificare (4 km)

Bellezza: ★★ / ★★ ★★

Temperatura: *** / ***

Portata: ● ● ● / ● ● ●

Accesso:

- A valle: nel paese di Curio (pochi posti)
- Intermedio: senza navetta si può parcheggiare a Novaggio nel parcheggio di Viale Gisòra (46°00'36"N 8°51'27"E) per un massimo di tre ore oppure cercare altro nei dintorni.
- A monte: a Miglieglia ci sono numerosi posteggi nei pressi della funivia del Monte Lema.

Avvicinamento:

- Con navetta: da Miglieglia cercare le indicazioni per il Maglio di Aranno (da verificare). Giunti al maglio proseguire come descritto sotto.
- Senza navetta: dal parcheggio di Novaggio portarsi in Via Vinéra e scendere all'omonimo mulino, oltrepassare il Torrente Bavòcc e salire sulla sponda opposta continuando a seguire il Sentiero delle Meraviglie e le indicazioni per il Maglio di Aranno. Giunti al maglio si attraversa il Fiume Magliasina in prossimità di una bella cascata e si costeggia poi il Fiume in sponda sinistra fino a quando il sentiero comincia ad allontanarsi dall'alveo. A quel punto scendere in acqua, il primo inforamento comincia poco dopo (46°01'09.3"N 8°51'56.6"E). Circa 40 minuti per 100m D+ e 140 D-.

D+: dislivello positivo

D-: dislivello negativo

C10: calata da 10 metri

1sx: 1 armo metallico a sinistra

2dx: armo doppio sulla destra

nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)

MC: mancorrente

dev: deviatore

Discesa:

01- C25 (2 dx)

02- C12 (1 sx)

03- C12 (1 sx)

04- C12 (1 sx)

05- C8 (nat sx) tuffabile

Vie di fuga: nei numerosi punti in cui il torrente si apre (non verificati) ed a quota 508m (46°00'51.4"N 8°51'45.4"E), dove il Sentiero delle Meraviglie che sale a Novaggio permette di dividere la discesa in due parti.

Rientro: dopo l'ultimo tuffo (C8) nella grande pozza sotto Ur Mott da Leléta, prendere una traccia in riva sinistra e poi tra i cespugli in riva destra per raggiungere il sentiero. Oppure continuare semplicemente nel greto fino al ponte di quota 411m. Dal ponte salire con il ripido sentiero in riva destra fino al paese di Curio e da lì su strada asfaltata si torna a Novaggio. Circa 40 minuti per 220 m D+.

Ancoraggi: scadenti (fix inox Ø8mm e multimonti spesso singoli). Ultima verifica: 29/09/2019.

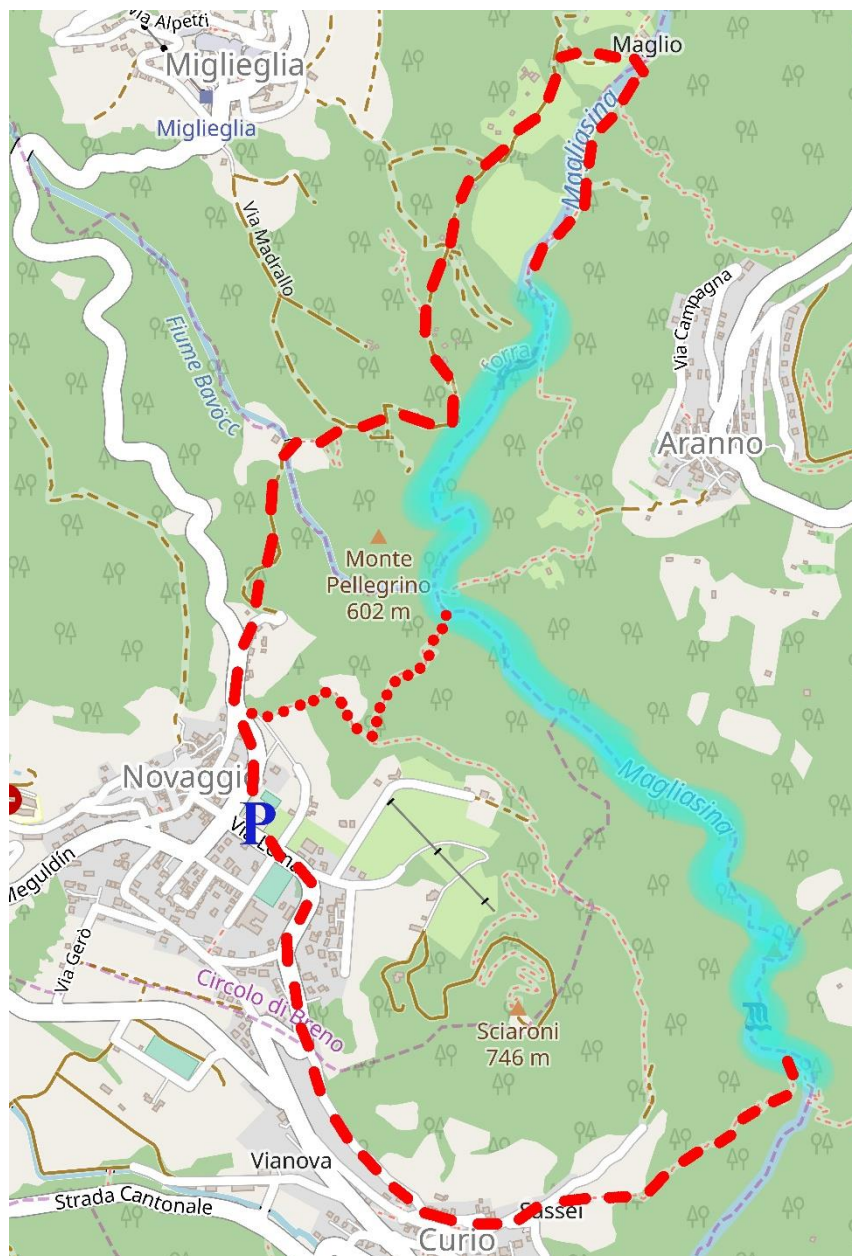
Valutazione portata: all'ingresso

Storia: probabile prima discesa integrale GSV 2019

Note: in caso di forti piogge il Fiume crea ondate di piena particolarmente forti.

Altre risorse: - Video: <https://youtu.be/IKrK34fLxCw>





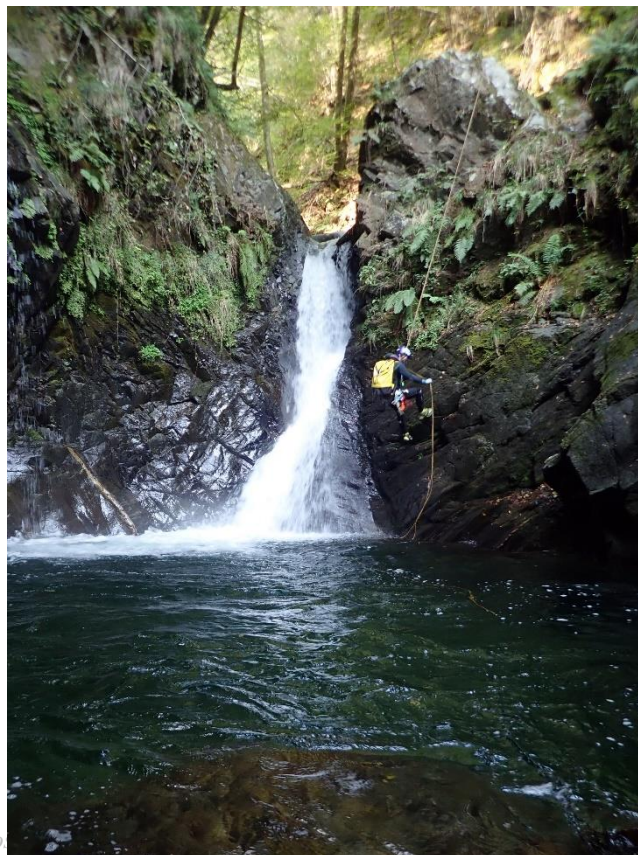
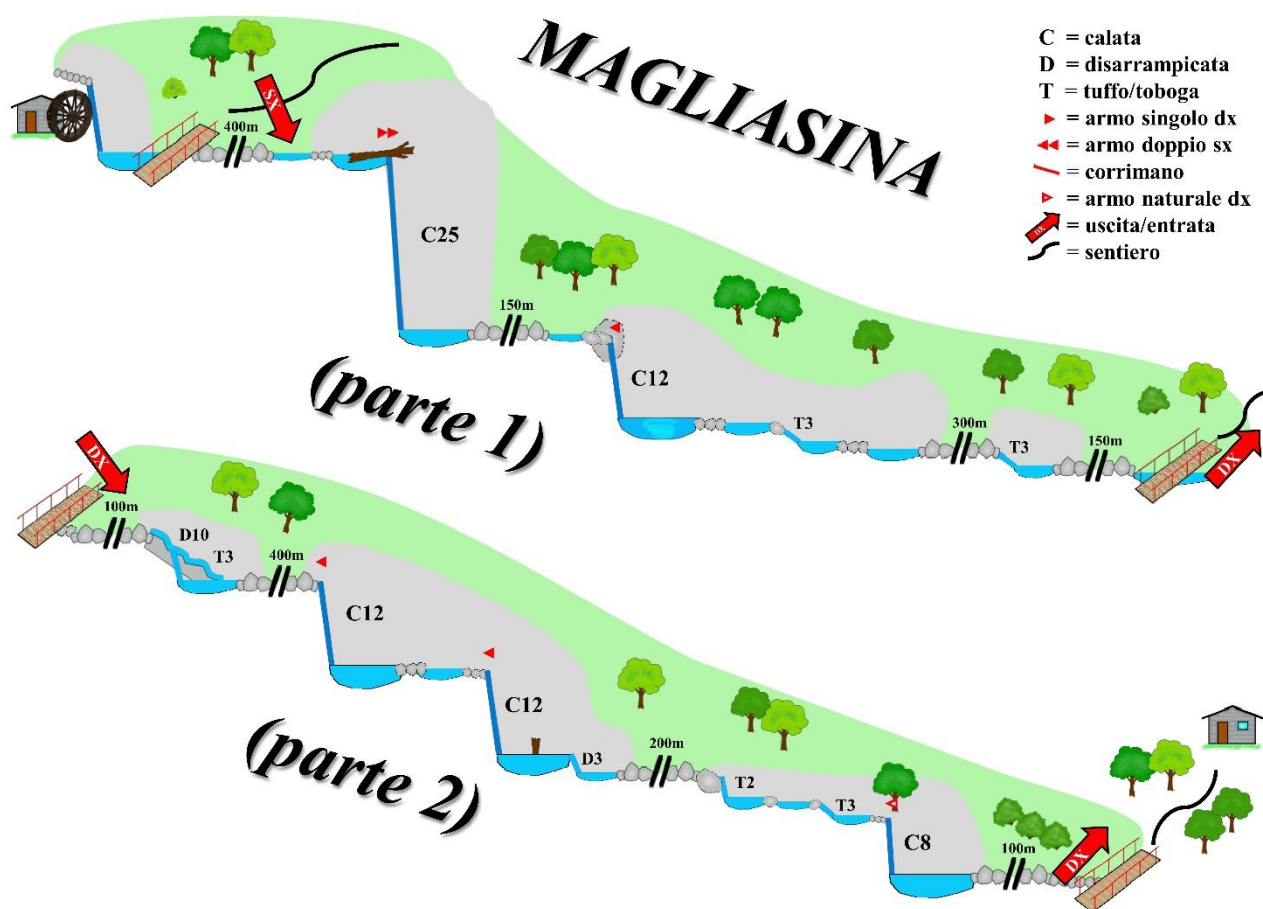
- Avvicinamenti e rientri
- ... Via di fuga
- Canyon
- P Parcheggio



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com





Il terreno è molto scivoloso e può essere molto pericoloso. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

